



COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
(nominata con D.P.R. del 11 settembre 2023, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000)

DELIBERAZIONE N. 20 del 23/12/2024

OGGETTO: Credito di euro 4.160,00 vantato dall'Arch. "Faraci Domenico" (Pratica Osl N. 23/2023). Rinuncia al credito – Presa d'Atto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 10:00 e ss, si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con D.P.R del 11 settembre 2023, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000, composto come segue

| | Presente | Assente |
|--|----------|---------|
| Dott. Caputo Antonio Maria – Presidente | X | |
| Rag. Patrizia Carmela Porrovecchio– Componente | | X |
| Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente | X | |

con l'assistenza del Segretario Comunale dott.sa Schillaci Gretel.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- 1) con deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 15/05/2023, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Mazzarino;
- 2) con Decreto del Presidente della Repubblica del 11 settembre 2023 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- 3) in data 16 ottobre 2023 il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione ed al Comune di Mazzarino;
- 4) l'Organo Straordinario di Liquidazione, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, si è insediato entro i cinque giorni seguenti alla notifica del decreto di nomina, giusta deliberazione n. 1 del 16 ottobre 2023;

ATTESO CHE:

- 5) questa Commissione straordinaria di liquidazione, con la delibera n. 1 del 16 ottobre 2023, ha disposto l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva, mediante la pubblicazione - all'albo pretorio, sul sito internet sezione Commissione Straordinaria di Liquidazione, su due quotidiani e mediante diffusione sul territorio comunale - di un avviso con il quale gli aventi titolo sono stati invitati a presentare istanza per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;
- 6) è stata data ampia diffusione dell'avviso, che è stato pubblicato all'albo pretorio, sul sito internet sezione dissesto, su due quotidiani e che, inoltre, lo stesso è stato diffuso sul territorio comunale;
- 7) con nota prot. n. 19412 del 23 novembre 2023 è stata avviata la procedura di **Rilevazione della massa passiva e sono state trasmesse le schede per istruttoria e attestazione ex art. 254 TUEL** per l'acquisizione dei pareri da parte dei Responsabili dei Servizi dell'Ente per l'accertamento dell'ammissibilità alla massa passiva delle insinuazioni pervenute;
- 8) alla data odierna sono pervenute n. 39 istanze per un totale richiesto di € 5.254.615,21 di cui n. 31 pervenute nei termini di scadenza; altre istanze continuano a pervenire oltre il termine fissato, anche da parte degli uffici dell'Ente;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 256 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non ammesse, corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'articolo 2 bis del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2016, n. 160, prevede che - in deroga a quanto previsto dall' art. 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'Organo straordinario di liquidazione, con gestione separata, nell'ambito della procedura straordinaria di liquidazione, con facoltà dell'Organo straordinario di liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL, prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art 194, comma 1, lett. e), del TUEL stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 191, comma 4, del TUEL statuisce che, per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del citato TUEL, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- l'art. 257 del TUEL prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

DATO ATTO, altresì, che i provvedimenti di esclusione e/o di ammissione parziale, corredati dalla relativa documentazione nonché della relata di avvenuta notifica, dovranno essere trasmessi al

Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;

PRESO ATTO CHE:

- l'Arch. "Faraci Domenico", con sede a Mazzarino, C.F.:FRCDNC70T04C351K, con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 20462 del 13/12/2023, ha fatto istanza di ammissione alla massa passiva per l'importo di € 4.840,21 nei confronti del Comune di Mazzarino per il seguente titolo: Pagamento compensi componente Commissione Edilizia;
- con comunicazione pervenuta al protocollo dell'Ente n. 11522 del 12/06/2024, il creditore Arch. Faraci Domenico rinunciava all'ammissione alla massa passiva ed a tutti gli eventuali atti preliminari e consequenziali, rappresentando che le spese di registrazione sarebbero rimaste a carico del creditore;

CONSIDERATO che allo stato degli atti, questo Organo Straordinario di Liquidazione deve emettere formale provvedimento di Presa d'Atto di rinuncia alla massa passiva del presunto credito vantato dal creditore;

VISTI:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, avente oggetto il " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.P.R. 24/08/1993, n. 378 avente ad oggetto "Regolamento recante norme sul risanamento sul risanamento degli enti locali dissestati";
- le circolari del Ministero dell'Interno n. 21/1993, F.L. 28/1997 e 7/1999;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

Per le ragioni espresse in narrativa, che qui s'intendono per intero richiamate e trascritte:

Di prendere atto della rinuncia alla massa passiva del presunto credito dell'importo di € 4.840,21 vantato dall'Arch. "Faraci Domenico", giusta nota pervenuta al prot. dell'Ente n. 11522 del 12/06/2024;

Di includere il suddetto debito nell'elenco delle passività non ammesse/rinunciate alla massa passiva definitiva da allegare al rendiconto della gestione straordinaria di liquidazione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno;

Dare mandato all'Ufficio di Segreteria dell'OSL di notificare al creditore il presente provvedimento e **trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di eventuale competenza, al Responsabile del Settore competente ed al Responsabile del Settore Economico-Finanziario del Comune di Mazzarino, nonché al sig. Sindaco, all'Organo di Revisione Contabile del Comune di Mazzarino;

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 378/1993;

di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici comunali:

- all'Albo pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Comune di Mazzarino, nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale.

Il Segretario Comunale
(Schillaci)

L'Organismo Straordinario di Liquidazione
(Caputo – Torregrossa)

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

L'Organismo Straordinario di Liquidazione
(Caputo – Torregrossa)

Il Segretario Comunale
(Schillaci)

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale al n. _____ del registro in data _____

Lì, _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del Servizio Protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal _____ al _____ a norma dell'art. 11 della L.R. n.44/1991, e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
(Schillaci)